



## **PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI**

### **1. Introduzione**

Seguendo le Linee Guida FIGC, A.S.D. CALCIO AVIANO ha previsto:

- la predisposizione, in ambito sociale, di un **sistema affidabile e sicuro di segnalazione** di comportamenti lesivi, che garantisca tra l'altro la riservatezza delle segnalazioni nonché la tempestiva ed efficace gestione delle stesse;
- l'adozione di apposite **misure che prevengano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria** dei tesserati che abbiano in buona fede:
  - presentato una denuncia o una segnalazione;
  - manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione;
  - abbiano assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione (i "facilitatori");
  - abbiano reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni (i "testimoni");
  - abbiano intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding;
- l'adozione di apposite misure e iniziative che **sanzionino abusi di segnalazioni** manifestamente infondate o effettuate in mala fede.

### **2. Finalità**

A.S.D. CALCIO AVIANO ha implementato un Sistema di Gestione delle Segnalazioni con lo scopo, *inter alia*, di perseguire i seguenti obiettivi:

- facilitare l'emersione di comportamenti lesivi dei propri principi di condotta, espressi nel Modello per la Safeguarding e nel Codice Condotta per la Safeguarding, per porvi fine ed evitare che si ripetano e, se necessario, sanzionarli;
- proteggere il Segnalante, gli eventuali facilitatori e testimoni, garantendo la riservatezza del Segnalante e della Segnalazione e limitando la circolazione di tutte le informazioni relative alla Segnalazione stessa;
- garantire la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni.

### **3. Chi può effettuare la segnalazione**

Possono utilizzare il sistema di segnalazione implementato ai fini del Modello Safeguarding tutti i Destinatari del Modello Safeguarding.

### **4. Cosa si può segnalare**

Tutti i Sistemi di Gestione delle Segnalazioni dovranno consentire la Segnalazione di comportamenti lesivi dei principi di condotta di A.S.D. CALCIO AVIANO espressi nel Modello per la Safeguarding e nel Codice Condotta per la Safeguarding.

Dovranno, inoltre, essere oggetto di Segnalazione tutte le fattispecie che in qualunque modo possano configurare una ipotesi di abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo e cyberbullismo e qualsivoglia comportamento discriminatorio.



## **5. Come effettuare una segnalazione**

A.S.D. CALCIO AVIANO ha adottato un Sistema di Gestione delle Segnalazioni affidabile e sicuro, che garantisce la riservatezza del Segnalante e del contenuto della Segnalazione, e una tempestiva ed efficace gestione della Segnalazione.

Di seguito vengono indicati i possibili canali di Segnalazione:

- inviando il "modulo di segnalazione" compilato via posta elettronica all'indirizzo: *safeguarding.calcioaviano@gmail.com*
- Consegnando il modulo di segnalazione in segreteria in una busta chiusa indirizzata al *Responsabile Safeguarding*.

Il modulo di segnalazione può essere scaricato dal sito [www.calcioaviano.it](http://www.calcioaviano.it) nella sezione Safeguarding – tutela minori. Alcune copie del modulo sono presenti in bacheca.

Il soggetto Ricevente le Segnalazioni è il Responsabile Safeguarding.

## **6. Elementi della segnalazione**

Le Segnalazioni devono essere basate su **elementi precisi e concordanti** che portino il Segnalante ad avere un fondato sospetto della veridicità dell'oggetto della Segnalazione.

La Segnalazione dovrebbe contenere:

- una descrizione precisa dei fatti oggetto di Segnalazione;
- l'indicazione del/i Segnalato/i quale/i persona/e responsabile/i della/e violazione/i oggetto della Segnalazione, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sui fatti;
- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto di Segnalazione;
- tutti gli elementi utili alla ricostruzione dei fatti e all'accertamento della fondatezza della Segnalazione.

## **7. Modalità di gestione delle Segnalazioni**

Il processo di gestione delle segnalazioni si articola nelle seguenti fasi:

### **1) Analisi preliminare della Segnalazione**

In tale fase, i Riceventi la Segnalazione dovranno verificare che la Segnalazione abbia ad oggetto le condotte indicate al par. 4.

### **2) Adozione di provvedimenti di quick - response**

I Riceventi la Segnalazione, in qualunque modo acquisita, adottano ogni iniziativa ritenuta necessaria, anche in via d'urgenza (provvedimenti di quick - response), per: la prevenzione di tutte le forme di abuso, violenza e discriminazione eliminando ogni forma di pericolo; l'immediata cessazione delle forme di abuso in corso; e evitare ogni possibile reiterazione della violazione, operando eventualmente a supporto della vittima.

Tali misure possono essere adottate anche in attesa dell'intervento degli altri organi di giustizia e a prescindere dall'effettuazione dell'istruttoria relativa alla Segnalazione.

In ogni caso, i provvedimenti di quick - response devono rispettare il principio di proporzionalità, tenendo in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psicofisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.



### **3) Istruttoria e accertamento della segnalazione**

L'obiettivo della fase di accertamento della Segnalazione è di procedere con le verifiche, le analisi e le valutazioni specifiche per riscontrare l'avvenuta violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta per la Safeguarding, nonché la commissione delle fattispecie che in qualunque modo possano configurare una ipotesi di abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo e cyberbullismo e qualsivoglia comportamento discriminatorio; ciò ferme restando le eventuali indagini della Procura Federale e/o degli altri organi di giustizia ordinaria. Ove la Segnalazione sia effettuata con un grado di dettaglio non sufficiente a consentire di identificare elementi utili o decisivi ai fini dell'accertamento della fondatezza o meno della Segnalazione stessa, a condizione che il Segnalante non sia anonimo, i Riceventi la Segnalazione potranno interagire con lo stesso utilizzando modalità adeguate a mantenerne la riservatezza, al fine di acquisire elementi ulteriori e prima di archivarla.

Nello svolgimento dell'istruttoria, i Riceventi hanno la facoltà di:

- sentire eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati (c.d. testimoni);
- avvalersi dell'ausilio di altri soggetti interni o esterni all'Affiliata in considerazione delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, a condizione che:
  - il coinvolgimento di tali soggetti sia strettamente necessario per svolgere una corretta analisi della Segnalazione e per valutarne la fondatezza o meno;
  - tali soggetti assumano un obbligo di riservatezza quantomeno pari a quello gravante sui Riceventi la Segnalazione;
  - tali soggetti siano messi a conoscenza unicamente delle informazioni contenute nella Segnalazione che sono strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività a loro richieste;
  - venga tenuta traccia scritta dei soggetti ulteriori coinvolti nel processo di analisi della Segnalazione e ne vengano documentate le attività.

In ogni caso, tutte le attività istruttorie devono essere compiute in modo tale da garantire la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni, con l'obiettivo di sanzionare celermente ogni violazione del Modello per la Safeguarding e/o del Codice di Condotta Safeguarding.

I Riceventi la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo amministrativo dell'Affiliata che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, dei CCNL applicabili, del sistema sanzionatorio nei casi in cui quest'ultimo sia applicabile e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli organi di giustizia federali.

### **4) Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione**

All'esito della chiusura delle operazioni di analisi preliminare della Segnalazione, ovvero di istruttoria e accertamento della stessa i Riceventi:



- possono decidere per l'archiviazione della stessa, qualora la Segnalazione sia ritenuta da archiviare perché per esempio infondata o, comunque, non provata anche in virtù dei riscontri probatori in conformità alla normativa applicabile;
- possono informare il competente organo con poteri disciplinari per l'adozione dei necessari provvedimenti.

Le violazioni riscontrate devono essere comunicate alla Commissione Safeguarding della FIGC e, ove competente, anche alla Procura Federale, previo coordinamento con la medesima Commissione Safeguarding.

### **8. Conservazione della documentazione inerente alla Segnalazione**

A.S.D. CALCIO AVIANO ha definito una modalità di archiviazione della documentazione relativa alla Segnalazione atta a preservare ogni tipo di documentazione nel rispetto della Normativa Privacy e dei requisiti di riservatezza della Segnalazione, del Segnalante e del Segnalato.

### **9. Tutela da atti di vittimizzazione secondaria**

A.S.D. CALCIO AVIANO espressamente vieta qualsiasi forma di vittimizzazione secondaria nei confronti del Segnalante e dei soggetti che abbiano anche solo manifestato l'intenzione di presentare una Segnalazione; di quelli che abbiano assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione; di quelli che abbiano reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni o intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

A.S.D. CALCIO AVIANO, inoltre, prevede specifiche sanzioni qualora siano posti in essere atti di vittimizzazione secondaria.

### **10. Trattamento dei dati personali**

A.S.D. CALCIO AVIANO individua misure idonee a garantire un trattamento dei dati personali conforme al Regolamento 679/2016.